



# Introduzione

All'interno della release 4.5.0 di DocWay4 è stato introdotto un nuovo componente: il configuratore (in attesa di trovare un nome più originale). Tale componente si prefigge il compito di fornire un'interfaccia unica di accesso alle configurazioni per i nostri software e, al contempo, la possibilità di specificare degli override alle singole opzioni fuori dall'applicazione.

## Funzionamento del configuratore

Il configuratore, nell'attuale versione 1.0.0, ad ogni richiesta di una qualche configurazione da parte dell'applicativo, esegue le seguenti operazioni:

1. cerca e carica la configurazione dall'interno dell'applicazione (considerandola come opzione di default)
2. cerca e carica la stessa configurazione in un percorso esterno, sovrascrivendo eventuali valori omonimi caricati al punto precedente

In questo modo, si ha a disposizione un meccanismo di override che permette di separare le opzioni di configurazione personalizzate dall'applicazione stessa, rendendo più agevoli gli aggiornamenti. Dato che fino alla versione 4.4.1 di DocWay4 le configurazioni erano incluse in toto all'interno dell'applicazione, è necessario spostare gli override effettuati manualmente in precedenza nel nuovo percorso di ricerca, in modo da rendere immediati anche i futuri aggiornamenti.

## Percorso di ricerca esterno

A seconda del sistema operativo, il percorso di ricerca delle configurazioni esterno all'applicazione è il seguente:

- /opt/3di.it/conf/NomeApplicazione su Linux
- X:\3di.it\conf\NomeApplicazione su Windows <sup>1)</sup>

È anche possibile specificare una variabile d'ambiente, TREDI\_CONF\_ROOT, per forzare un override del percorso di ricerca delle configurazioni (non comprendente NomeApplicazione, ovviamente). Nel caso di applicazione ospitata da Tomcat, tale variabile va specificata nel file bin/setenv.(bat|sh) oppure nel pannello di configurazione del servizio su Windows.

## Migrazione delle configurazioni

### File di property java (.properties)

I file di property vengono cercati in base al loro nome direttamente all'interno della cartella radice della configurazione dell'applicazione, ovvero `${TREDI_CONF_ROOT}/NomeApplicazione2)`. Per esempio, l'eventuale override del file di property `it.highwaytech.apps.xdocway.properties` presente nell'applicazione **DocWay4-service**, verrebbe cercato nel percorso `${TREDI_CONF_ROOT}/DocWay4-service/it.highwaytech.apps.xdocway.properties`. È possibile specificare le singole property da modificare invece di riportare l'intero file modificato, in quanto esse vengono caricate e sovrascritte singolarmente.

Per migrare configurazioni vecchie al nuovo scenario, è necessario riportare le singole property differenti da quelle di default nelle nuove posizioni sotto `${TREDI_CONF_ROOT}`.

### File di configurazione vari (xml, jnlp ecc.)

Allo stato attuale del configuratore (versione 1.0.0), tutto ciò che non è una property è considerato un file generico "indivisibile", per cui si procede per sostituzione ovvero: se il configuratore trova un file omonimo a quello che si sta caricando dall'applicazione all'interno di `${TREDI_CONF_ROOT}`, questo sostituisce in tutto e per tutto il file originario. Ad esempio, il file dei diritti di docway `docway.xml` contenuto nell'applicazione DocWay4-service viene cercato prima all'interno dell'applicazione nel percorso relativo `base/acl/diritti`, poi viene cercato in `${TREDI_CONF_ROOT}/DocWay4-service/base/acl/diritti`: se esso è presente in quest'ultimo percorso, viene caricato e fornito all'applicazione **solo questo**.

## Sviluppi futuri

L'attuale versione del configuratore è una prima implementazione di un insieme di componenti che mirano a fornire una piattaforma per creare, gestire e fornire alle applicazioni le configurazioni delle quali necessitano. Eventuali sviluppi futuri potrebbero prevedere le seguenti funzionalità:

- caricamento "al volo" delle modifiche alle configurazioni
- utilizzo di un singolo manager delle configurazioni accessibile da più client contenuti nelle varie applicazioni
- generazione di un'interfaccia di gestione delle configurazioni

<sup>1)</sup> dove X: rappresenta il drive contenente l'applicazione che sta usando il configuratore

<sup>2)</sup> si usa la variabile TREDI\_CONF\_ROOT per riferirsi al percorso fisico della cartella radice di configurazione